

Ictus cerebrale, 341 persone alle tre giornate di screening. Su 40 rilevati fattori di rischio

Organizzate dall'associazione ALICe e dall'Ausl Romagna



10 Maggio 2023 Tre giornate di screening gratuiti per la prevenzione dell'Ictus cerebrale organizzati da ALICe Odv e Ausl Romagna nel mese di aprile. Nel corso degli appuntamenti (a San Pietro in Vincoli, Marina di Ravenna e Cervia) sono state 341 le persone visitate e circa 40 di loro hanno poi avuto un colloquio con i neurologi presenti che hanno prescritto ulteriori approfondimenti diagnostici, in particolare accertamenti cardiologici ed ecodoppler carotidei.

Una scelta dettata dal fatto che in questi pazienti coesistevano più di un fattore di rischio. Dai 341 screening è emersa la presenza di glicemia elevata nel 15% dei controlli, pressione arteriosa elevata nel 10% e circa il 30% di valori di colesterolo oltre la norma. Questi sono alcuni dei fattori che, se combinati, portano a consigliare di fare approfondimenti per prevenire l'ictus cerebrale.

“Poiché lo screening è stato aperto a qualsiasi persona che vi abbia aderito spontaneamente, senza criteri di esclusione, dai dati rilevati e dalle criticità emerse risulta evidente l'importanza che entri nella cultura corrente la pratica di fare prevenzione, adottando corretti stili di vita e svolgendo periodicamente alcuni accertamenti per intervenire prontamente in caso si rilevino parametri fuori norma. La nostra associazione, ALICe Ravenna Odv - commenta la presidente Daniela Toschi - interviene nel post ictus con attività di tipo socio-assistenziali e riabilitative, ma si dedica anche alla prevenzione dell'ictus cerebrali con giornate come queste dedicate a screening specifici”.

Molto soddisfatta anche l'Ausl Romagna. “Siamo particolarmente grati ad ALICe per questa attività. In queste tre giornate si è portato avanti un percorso che ci permette, nell'ambito della lotta all'ictus, di promuovere stili di vita adeguati e sensibilizzare la popolazione anche nella direzione di una corretta alimentazione e di un corretto sviluppo dell'attività motoria. Questo tipo di iniziative rientra pienamente nella filosofia della rete delle Case delle Comunità che stiamo sviluppando e permette ai cittadini di entrare in contatto con i medici della nostra Neurologia per una corretta prevenzione dell'ictus cerebrale”, dichiara la direttrice di distretto sociosanitario Roberta Mazzoni.

È ancora possibile sostenere la lotta all'ictus cerebrale nel territorio di Ravenna e le attività dell'associazione, tra le quali gli screening gratuiti, scegliendo di destinare il 5 x 1000 ad ALICe Ravenna ODV (C.F. 92065250398).

nella foto: il Premio Platinum assegnato lo scorso anno alla Neurologia dell'ospedale di Ravenna per il trattamento dell'ictus cerebrale acuto 

© copyright la Cronaca di Ravenna